

# THE SUVIGNANO DAYS

## LA VISIONE DI SPI CGIL



di **Marco Tognetti**

Per poter discutere del rapporto tra criminalità organizzata e digitalizzazione dobbiamo prima di tutto capire i termini del fenomeno digitale al di là di ogni considerazione legal-normativa.

La **digitalizzazione è un processo globale** che da trent'anni investe economia e società. Dal 2014 l'Unione Europea monitora questa evoluzione attraverso l'Indice di Digitalizzazione dell'Economia e della Società (DESI), tramite il quale si aggregano gli avanzamenti su 4 dimensioni: capitale umano, connettività, integrazione digitale e digitalizzazione dei servizi pubblici. Stante l'ultimo rapporto, l'Italia risulta 18esima su 27. C'è quindi ancora molto da fare, ma indubbiamente il periodo pandemico e post pandemico (2020-2023) ha dato una spinta significativa a questo processo (nel 2023 sul 2022: +10% accesso digitale ai servizi pubblici, +13% acquisti online, +20% uso strumenti d'acquisto digitali, ecc.).

L'ultimo rapporto Digital 2024 redatto da We are social aggiunge che ormai il 73% degli italiani (quasi 43 milioni di persone!) utilizza regolarmente almeno un social media, con un **tempo di connessione ad internet in media giunto a ben 5 ore e 49 minuti**.

Oltretutto, da Novembre 2022, cioè dal lancio della prima versione pubblica di Chatgpt, **l'Intelligenza Artificiale (IA), o meglio software basati su quest'ultima, è entrata nel linguaggio, nell'immaginario e nella pratica lavorativa, di studio o divertimento di oltre il 50% degli italiani** (63% tra i giovani). IA in grado di generare testi, immagini, video e audio si perfezionano ormai settimanalmente, con una velocità di sviluppo, data anche dalla sua capacità intrinseca di apprendere (cosiddetto machine learning) incomparabile rispetto ad ogni altra innovazione tecnico-tecnologica finora conosciuta.

E infine, sappiamo bene quanto questi processi e tecnologie abbiano impattato, e continuano a farlo, sul **mondo del lavoro**, rendendo **desuete competenze tradizionali**, chiamando nuove competenze e quindi **lavori nuovi, talvolta sostituendo il lavoro umano con quello delle macchine**. Tutto questo succede in praticamente tutti i mercati e dunque anche in quello della criminalità organizzata. Anche qui troviamo "lavori" che non servono più e troviamo necessità di "profili professionali" da affiliare diversi rispetto a quelli tradizionali.

Fatte queste premesse, è chiaro che delle potenzialità di questo fenomeno non se ne accorgono solo i cittadini, le imprese e lo Stato. Se già organizzazioni criminali come la 'Ndrangheta hanno sviluppato una significativa presenza nel mondo della finanza, **la nuova frontiera delle criminalità è proprio nell'ambito digitale**,

**che supera definitivamente ogni confine, che permette anonimato e criptazione, che moltiplica i soldi con i soldi senza l'impiccio delle armi e, anche grazie all'IA, anche senza l'impiego massiccio di persone.** Citando il Procuratore Antimafia Giovanni Melillo “molti pensano che le mafie siano espressione di tessuto economico debole e arretrato, una sorta di riflesso della povertà di quelle realtà. La realtà dimostra invece che le organizzazioni criminali sono espressione e strumento di accumulazione della ricchezza economica e di raffinati processi di espansione speculativa” (21 giugno 2023, *Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali anche straniere*).

Durante i Suvignano Days vogliamo quindi **diffondere e rinnovare la cultura dell'antimafia aggiornando al tempo presente e provando a fare qualche riflessione sul futuro.** Per farlo, proprio come in questa breve introduzione, prima di tutto approfondiremo l'evoluzione del fenomeno della digitalizzazione, delle piattaforme e dell'intelligenza artificiale. Senza pretesa di formarci sugli aspetti tecnici, durante la giornata di venerdì 11.10 proveremo a capirne gli elementi caratteristici, le potenzialità di sviluppo e i possibili impatti sia sul fronte positivo (crescita economia, integrazione dei servizi, aumento della capacità di protezione pubblica, rinnovata accessibilità ai servizi, ecc.) sia su quello negativo (sofisticazione, anonimato, protezione dei dati, ecc.). Proveremo inoltre a dare un orientamento di base sul fronte normativo, consapevoli di quanto sfidante sia tenere testa ad un processo la cui velocità di crescita e aggiornamento supera di misura i tempi per l'approvazione di norme e leggi.

Fatto questo, nella mattina di sabato 12.10 ci concentreremo in modo più verticale sullo sviluppo delle mafie, che riprendendo un termine del mondo comics abbiamo definito dei “mutaforma”, sottolineando proprio la capacità di queste organizzazioni di mutare nel tempo, adattarsi e stratificare, come in una complessa roccia sedimentaria, tradizione, contemporaneità e innovazione.

La presenza di ospiti altamente qualificati, con esperienze pratiche, politiche e di studio sia venerdì che sabato, rende **i Suvignano Days un momento di approfondimento d'eccellenza nel panorama delle iniziative di formazione e informazione sulla criminalità digitale in Italia.**

## **MARCO TOGNETTI**

*Marco Tognetti è coordinatore didattico del Progetto Legalità Digitale - Tenuta di Suvignano per SPI CGIL. Economista dello sviluppo, è docente di Economia e Design Management e Marketing all'ISIA di Firenze, la più antica università pubblica di design in Italia. Marco ha inoltre lavorato come professionista nell'ambito dell'incubazione e accelerazione di startup, nell'innovazione aziendale e nell'innovazione sociale a livello italiano ed internazionale. Dal 2016 al 2019 è stato membro del Comitato Scientifico di Valutazione Industriale per CGIL Nazionale.*



## I NOSTRI OSPITI

### **BRANDO BENIFEI**

Brando Benifei è un Eurodeputato italiano al suo secondo mandato, Capodelegazione del Partito democratico al Parlamento europeo dal 2019 al 2024. È stato Relatore del Regolamento sull'Intelligenza Artificiale, in quanto membro della Commissione parlamentare Mercato Interno e Protezione dei Consumatori (IMCO). Nella sua attività parlamentare si occupa anche di occupazione, affari legali e costituzionali. In precedenza, è stato anche Relatore ombra della Commissione speciale sull'Intelligenza Artificiale nell'era digitale (AIDA). Nel 2016 è stato inserito da Forbes nella lista dei trenta politici under 30 più influenti d'Europa.



### **NANDO DALLA CHIESA**

Nando Dalla Chiesa, figlio del generale Carlo Alberto prefetto di Palermo assassinato nel 1982 da un attentato mafioso in cui persero la vita anche la moglie Emanuela Setti Carraro e l'agente di scorta Domenico Russo, è scrittore, sociologo e politico. Insegna Sociologia della criminalità all'Università degli Studi Statale di Milano, dove dirige anche l'Osservatorio sulla criminalità organizzata. È presidente onorario di Libera, l'associazione contro le mafie fondata da don Luigi Ciotti, e della Scuola di formazione Antonino Caponnetto, intitolata al giudice fondatore del pool antimafia di Palermo. È stato parlamentare per tre legislature. (deputato e senatore). Dal luglio 2015 è direttore della Rivista di studi e ricerche sulla criminalità organizzata.



### **ALESSANDRA DOLCI**

Alessandra Dolci, magistrato. In magistratura dal 1986, ha prestato servizio per i primi 10 anni alla Procura della Repubblica di Monza occupandosi di indagini sulla corruzione. Dal 2001, come Sostituto Procuratore della Repubblica della Direzione Distrettuale Antimafia di Milano, si è occupata di indagini in tema di criminalità organizzata, in particolare sulle infiltrazioni e collusioni della 'ndrangheta in territorio lombardo e dal 2011 ha seguito altresì il settore delle Misure di Prevenzione. Il 20 dicembre 2017 è stata nominata Procuratore della Repubblica Aggiunto e dal 12 gennaio 2018 coordina la Direzione Distrettuale Antimafia di Milano e l'ufficio Misure di Prevenzione.



## **GIORGIO MARASCO**

Giorgio Marasco, abilitato all'esercizio della professione forense, ha lavorato al Senato della Repubblica dal 2014 come esperto delle materie legislativo-parlamentari e del drafting normativo collaborando con gruppi parlamentari e con l'ex Presidente del Senato Pietro Grasso. Attualmente dirige "Scintille", la collana di volumi che tratta temi di giustizia, legalità e contrasto al crimine organizzato pubblicata dalla Fondazione Scintille di Futuro.



## **GIORGIO PEDRAZZI**

Giorgio Pedrazzi lavora come Data Scientist presso Cineca nel dipartimento HPC High Performance Computing. Le sue aree di interesse principali sono l'analisi dati, il machine learning e il deep learning. Nell'ambito del dipartimento HPC collabora a diversi progetti europei (Graph-Massivizer, OptimEsm) e nazionali (GRINS, D3 4Health). Nel 1995 ha conseguito il Dottorato in Metodologia Statistica per la Ricerca Scientifica presso la Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università di Bologna.



## **BEATRICE RUBINI**

Beatrice Rubini, laureata a pieni voti alla facoltà di economia e commercio di Bologna, dopo un'esperienza presso la divisione private equity di una banca di affari milanese entra a settembre del 1997 nel gruppo CRIF. Oggi ricopre il ruolo di Executive Director nell'ambito della business line personal solutions & cybersecurity services che ha come obiettivo quello di offrire strumenti e servizi studiati per il consumatore a protezione della loro identità, dei dati personali e del benessere finanziario.



## **RENATO SACCONI**

Renato Sacconi, già prefetto di Milano, laureato in Giurisprudenza a Napoli nel 1980, ha frequentato il Corso di formazione per funzionari della carriera direttiva amministrativa dello Stato entrando nell'Amministrazione civile dell'Interno - carriera prefettizia - il 15 dicembre 1982. Ha prestato servizio nelle sedi di Firenze, Roma-Ministero, Caserta, Massa e Carrara, di nuovo Firenze, Milano, Monza, Siena e Torino. È stato inoltre Capo di Gabinetto nelle Prefetture di Massa e Carrara, Firenze e Milano, dove ha svolto anche le funzioni di vice prefetto vicario. Ha curato, in particolare, emergenze per calamità naturali, eventi come il Social Forum Europeo di Firenze nel 2002, programmi di accoglienza per profughi.



## **TANIA SCACCHETTI**

Tania Scacchetti non è la prima donna a guidare i pensionati della Cgil, ma di sicuro è la più giovane segretaria generale che lo Spi abbia avuto nella sua storia. Nata a Modena nel 1973, è stata eletta alla guida di un'organizzazione sindacale che conta 2 milioni e mezzo di iscritti e iscritte e rappresenta, grazie alle sue 1500 leghe diffuse su tutto il territorio nazionale, i diritti e i bisogni di pensionati e persone anziane. Scacchetti è arrivata al sindacato dei pensionati nel 2023 dopo essere stata segretaria nazionale della Cgil occupandosi per la confederazione di mercato del lavoro, contrattazione e immigrazione. Prima ancora di approdare alla Cgil nazionale e allo Spi nazionale, Tania Scacchetti aveva guidato la segreteria della Cgil di Modena (2012-2016) ed era stata nella segreteria provinciale della Filcams Cgil (2005-2007).



## CATERINA SGANGA

Caterina Sganga è Professoressa ordinaria di Diritto privato comparato alla Scuola Superiore Sant'Anna dall'agosto 2024, avendo precedentemente ricoperto il ruolo di Professoressa associata dall'ottobre 2018. Prima di ritornare in Italia, è stata Assistant e poi Associate Professor of Law al Department of Legal Studies ed al Department of Economics and Business della Central European University di Budapest-Vienna (CEU, 2012-2018). Ha conseguito il PhD in Law presso la Scuola Superiore Sant'Anna (2011), un LL.M. alla Yale Law School (2009) e la Laurea triennale (2004) e specialistica (2006) in Giurisprudenza presso l'Università di Pisa. La sua principale area di ricerca è il diritto comparato della proprietà intellettuale (PI), con focus su diritto d'autore europeo, rapporto tra PI e nuove tecnologie (sp. intelligenza artificiale e scienza dei dati), bilanciamento tra PI e diritti fondamentali, e diritto ed economia delle industrie culturali e creative. I suoi lavori si sono più di recente concentrati sui temi della proprietà e della governance dei dati, particolarmente non-personali, e sul diritto e le politiche della Scienza Aperta.



## CLAUDIA CARLINO

*Claudia Carlino nata nel 1974 a Polistena (Reggio Calabria), comincia giovanissima il suo attivismo nella Fgci. Nel 2005 entra in Cgil a Gioia Tauro, dove si occupa di nuove identità del lavoro e immigrazione. Collabora alla realizzazione del I Rapporto Medici Senza Frontiere sulle condizioni di vita e lavoro dei migranti nella Piana di Gioia Tauro. Entra nel 2008 nella segreteria Filcams Calabria, mentre nel 2010 è nella segreteria regionale della Cgil occupandosi di precariato e politiche del lavoro. Nel 2014 fonda insieme ad altri il "Quadrato Rosa", uno sportello rivolto alle donne con un focus sulla violenza di genere. Nel 2016 comincia la sua esperienza nello Spi Cgil occupandosi di formazione, organizzazione e terza età. Dal 2019 è in segreteria regionale dello Spi Cgil, con la delega all'organizzazione. Nel dicembre 2020 viene eletta segretaria generale dello Spi Cgil Calabria nel 2024 è eletta nella Segreteria Nazionale SPI CGIL con responsabilità delle Politiche di Genere - Giovanili e Legalità.*



## FRANCO CAPACCIOLI

*Il progetto Legalità Digitale è coordinato operativamente per SPI Toscana da Franco Capaccioli, già componente della Segreteria Camera del Lavoro di Siena e Segretario generale di SPI CGIL Siena, adesso coordinatore del Dipartimento Legalità per lo SPI CGIL Toscana e da anni impegnato sui temi della legalità in stretta collaborazione con le associazioni ARCI e Libera.*

